

CITTÀ DI BIELLA



ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 141 DEL 27.04.2017

OGGETTO: TRIBUTI - AUTORIZZAZIONE A RESISTERE IN GIUDIZIO AVANTI LA COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE DI BIELLA PER RICORSI IN MATERIA DI ICI, IMU E TASI

L'anno duemiladiciassette il ventisette del mese di aprile alle ore 19,00 presso la sala parrocchiale di S. Cassiano in piazza San Giovanni Bosco, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede la seduta il sig. Avv. Marco CAVICCHIOLI nella sua qualità di Sindaco e sono presenti i seguenti sigg.ri:

		PRESENTE	ASSENTE
CAVICCHIOLI MARCO	SINDACO	X	
PRESA DIEGO	VICE SINDACO	X	
LEONE SERGIO	ASSESSORE	X	
GAIDO GIORGIO	ASSESSORE	X	
ZAGO FULVIA	ASSESSORE		X
BARRESI TERESA	ASSESSORE		X
VARNERO VALERIA	ASSESSORE		X
LA MALFA STEFANO	ASSESSORE	X	
SALIVOTTI FRANCESCA	ASSESSORE	X	

Partecipa il Segretario Generale Dott. Gianfranco COTUGNO incaricato della redazione del verbale.

Assiste il Vice Segretario Generale Dott. Mauro DONINI.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

**TRIBUTI - AUTORIZZAZIONE A RESISTERE IN GIUDIZIO AVANTI LA
COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE DI BIELLA PER RICORSI IN
MATERIA DI ICI, IMU E TASI**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che al Comune di Biella sono stati notificati, in data 07/12/2016, ricorsi indirizzati alla Commissione Tributaria Provinciale di Biella da parte del Sig. Solazzi Luciano, residente in Biella, Viale Matteotti n. 33 (C.F. SLZLCN42S08L781X), avverso l'avviso di accertamento n. 900/2011 del 03/10/2016 in materia di ICI per l'anno 2011 notificato in data 10/10/2016, avverso gli avvisi di accertamento nn. 726/2012, 673/2013, 530/2014 e 305/2015 del 03/10/2016 in materia di IMU per gli anni 2012, 2013, 2014 e 2015, notificati in data 10/10/2016 ed avverso gli avvisi di accertamento nn. 358/2014 e 113/2015 del 03/10/2016 in materia di TASI per gli anni 2014 e 2015, notificati in data 10/10/2016;

Visto l'articolo 17- bis del D. Lgs.vo 546/92, che statuisce che per le controversie di valore non superiore a ventimila euro il ricorso produce anche gli effetti di un reclamo; il ricorso eventualmente proposto non è procedibile fino alla scadenza del termine di novanta giorni dalla data di notifica, termine entro il quale deve essere conclusa la procedura del reclamo/mediazione;

Viste le note del 28/02/2017 prot. 11373/2017, 11375/2017 e 11377/2017 con le quali è stato rigettato il reclamo contenuto nei ricorsi di che trattasi;

Visti i motivi esposti nei suddetti ricorso;

Considerata la necessità che il Comune si costituisca in giudizio come parte resistente, al fine di tutelare i propri interessi e per sostenere la legittimità delle proprie pretese impositive;

Visto l'articolo 50 del D. Lgs.vo 267/2000 che disciplina le competenze del Sindaco;

Visto il decreto legislativo n. 546/92 che disciplina il processo tributario, ed in particolare l'art. 11 comma 3, relativo alla capacità di stare in giudizio dell'ente locale nei cui confronti sia stato proposto ricorso;

Viste le disposizioni dello Statuto vigente ed in particolare l'art. 39 comma 1, lettera f), che prevede che la Giunta autorizzi le citazioni ed i ricorsi in sede giurisdizionale e la resistenza in giudizio del Comune;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente Settore Attività economiche e finanziarie ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che il parere in ordine alla regolarità contabile non è richiesto, in quanto l'atto non comporta aumento o diminuzione di entrate, impegno di spesa e non concerne gestione del patrimonio;

Con voti favorevoli, unanimi e palesi;

DELIBERA

1. di autorizzare la costituzione in giudizio del Comune di Biella, come parte resistente, davanti alla Commissione Tributaria Provinciale di Biella, contro il ricorrente di cui in premessa;
 2. di dare atto che il Comune sarà rappresentato in giudizio dal Funzionario responsabile del tributo o soggetto dallo stesso delegato;
 3. di dichiarare, con successiva e separata votazione favorevole, unanime, palese la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D. Lgs 18.08.2000 n. 267 stante l'urgenza di dare seguito al presente provvedimento.
-